



ed autorizzata Giuseppa Rosalia di qui  
 presenti, loro rispettivi mariti Vincenzo Cario  
 lo fu Antonino, Ignazio Matrella fu Domenico,  
 Serafino, Giuseppe e Carmelo Oliveri fu Antonino  
 quest'ultima moglie di Calogero Marchese  
 fu Giuseppe, dallo stesso autorizzata con procura  
 rogata dal Notar Antonino Monteleone, resi-  
 dente in Chicago del ventotto Febbraio mille  
 novecentosette, Subitamente vista per il bollo e legi-  
 timata, registrata a Bergamo primo Maggio Setto al  
 N° 296; Emanuele Miniraca fu Giuseppe che  
 interviene in quest'atto come procuratore gene-  
 rale delle figlie Anna e Giuseppa Giordano di  
 Carmelo in virtù di procura del diciotto Febbraio  
 millenovecentosette, rogata dal Notar Antoni-  
 no Monteleone suddetto Subitamente vista  
 per il bollo, legalizzata e registrata a Bergamo  
 il primo Maggio al N° 294; Serafino, Giu-  
 seppe, Vincenzo, Rosa, Concetta ed Alfonsa  
 Oliveri fu Francesco, e Setta Rosa autorizzata  
 dal qui presente di lei marito Antonino Fidusa  
 fu Giovanni; Setta Concetta vedova di Giuseppe  
 Piarra fu Francesco e Setta Alfonsa moglie di Vincenzo  
 Pono fu Ignazio, non autorizzata dallo stesso, perché  
 assente da oltre cinque anni, sura che di lui si abbia

no più notizie; Carmelo Pagliano di Giovanni,  
 che interviene come procuratore generale del di-  
 lei marito Nicolò Ploeri fu Francesco, in  
 virtù di procura rogata dal Notar Angelo Ber-  
 tino residente in Nuova York, il venticinque  
 Gennaio millenovecentosette, Subitamen-  
 te vista per bollo e legalizzata, registrata a  
 Bergamo il diciannove Maggio Setto al N° 295;  
 Giuseppe Piarra fu Giuseppe, Vincenzo Lo Raso  
 fu Giuseppe, che interviene come procura-  
 tore generale del di lei marito Liborio Pia-  
 ra fu Giuseppe in virtù della procura rogata  
 dal detto Notar Bertolino del venti febbraio  
 millenovecentosette Subitamente vista per  
 bollo, legalizzata e registrata il primo Maggio  
 Setto al N° 295; Antonio Giacotte fu Bar-  
 tolomeo, Serafino Muli fu Liborio, Liboria  
 Muli fu Liborio, autorizzata dal qui presen-  
 te di lei marito Sebastiano Silvio fu Giu-  
 seppe. Tutti comparenti possidenti, nati e  
 domiciliati in Nubera, introvengo al presente  
 atto quali eredi legittimi del defunto Scipione  
Meicheli Vaccaro fu Francesco, da una parte  
 e dall'altra il Chj. Calogero Lo Raso fu Giovan-  
 ni, civile possidente, nato e domiciliato a Bucca

B. N. 99 V. 130